





"PROGETTO REALIZZATO CON IL FINANZIAMENTO DELLAPRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA"

IL COMUNE DI LOCRI

Comune Capo Ambito dell'ATS

PREMESSO

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le istituzioni, le persone, le famiglie, le organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali" che approva l'elenco degli ambiti territoriali sociale della regione Calabria;

la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003" che definisce il un nuovo assetto amministrativo che vede gli Ambiti territoriali, titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi sociali.

VISTO

Il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, emanato ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 2020, reg n. 1587 - recante la destinazione e i criteri di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, che prevede all'art. 1, comma 4, la destinazione di € 15.000.000 ai comuni, all'esito di Avviso pubblico, riservato esclusivamente ai medesimi comuni, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e a implementare le opportunità culturali e educative dei minori;

Comune capo Ambito di Locri
Viale Matteotti, 152, 89044 – Locri (RC)

<u>atlocri@comunedilocri.it</u>

<u>atlocri@asmepec.it</u>







- Il comma 6 dell'art. 2, del citato decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, che prevede che gli interventi siano attuati dai singoli Comuni anche in collaborazione con enti pubblici e con enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia firmato in data 29 settembre 2022 che ha disposto l'integrazione di euro 10.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per il rifinanziamento dell'Avviso pubblico Educare in Comune, ripartiti nella misura di euro 3.500.000,00 per ciascuna area tematica, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 2022, reg. n. 3074;
- in data 1° dicembre 2020 è stato pubblicato, sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia, il richiamato Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni "Educare in Comune", volto a promuovere azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "Comunità educante", per sperimentare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi di intervento, nelle seguenti aree tematiche:
 - "Famiglia come risorsa";
 - o "Relazione e inclusione";
 - o "Cultura, arte e ambiente.

CONSIDERATO CHE in data 1.3.2021 il Comune di Locri ha presentato un progetto dal titolo "FAMILY POWER", richiedendo un finanziamento di euro 206.700,00;

RILEVATO CHE

- a seguito di incremento di risorse relativo l'Area tematica A. "Famiglia come risorsa", il progetto
 di cui sopra è stato ammesso a finanziamento il sopra citato progetto a cui è stato attribuito
 dalla Commissione di ammissione e valutazione il punteggio di 83/100, ai sensi dell'art. 8
 dell'Avviso pubblico, come da pubblicazione della graduatoria sul sito internet istituzionale del
 Dipartimento per le politiche della famiglia in data 1.10.2024;
- con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia del 24.12.2024, registrato
 alla Corte dei conti il 20.2.2025, reg. n. 443, è stata approvata la graduatoria delle ulteriori
 proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'Area tematica A. "Famiglia come risorsa"
 e impegnate le risorse sul pertinente capitolo 858 del Fondo per le politiche della famiglia Centro di responsabilità n. 15, destinate al Beneficiario sopra menzionato per la realizzazione
 del relativo progetto;

DATO ATTO del Codice Unico di Progetto (CUP) F11J25000000001.

Comune capo Ambito di Locri
Viale Matteotti, 152, 89044 – Locri (RC)

<u>atlocri@comunedilocri.it</u>

<u>atlocri@asmepec.it</u>







AVVISA

che le famiglie del comune di Locri e dei comuni afferenti l'ATS possono richiedere l'accesso ai servizi del CENTRO PER LA FAMIGLIA per servizi di supporto e accompagnamento riconducibili al progetto dal titolo "FAMILY POWER" - di cui all' AVVISO PUBBLICO - "PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE".

Gli interventi riguardano:

- azioni di sostegno alla relazione genitore/figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativoassistenziali, tenuto conto altresì della condizione dei minori stranieri;
- servizi ricreativi e educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensionedelle attività di dattiche rivolti a minori:
- servizi ricreativi e per il tempo libero rivolti a bambini adolescenti e giovani adulti;
- azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, perl'esercizio dei di ritti civilifondamentali, per il miglioramento dellafruizione dell'ambienteurbano e naturale da p arte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche:
- azioni volte a ridurre delle ineguaglianze;
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, con particolare riferimento all'area "minori e famiglie".

Le attività saranno svolte, a direzione del Centro per la Famiglia, presso la sede sita in Locri, via Trieste 4c – 89044 LOCRI (RC) – posta nel Palazzo della Cultura al IIº piano OVVERO presso lo "spazio aperto" sito in Locri, alla Villa comunale di P.zza Dei Martiri – 89044 LOCRI (RC) –.

Le attività saranno realizzate, previa comunicazione all'utente:

DA LUNEDI A VENERDI: 9.00-13.00 MARTEDI e GIOVEDI 15.00-17.00

Al Comune di Locri, capo Ambito, spetta il compito di autorizzare l'utente per l'accesso ai servizi, che dovrà sempre avvenire nel rispetto della capacità ricettiva, previa richiesta o a seguito di altra segnalazione al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito.

L'utenza massima ammissibile al servizio di cui al progetto "FAMILY POWER" è pari a n.20 unità. In caso di domande in numero superiore a quello previsto dalla capacità progettuale verrà realizzata dell'Ufficio una programmazione dei servizi tale da garantire la partecipazione di tutti i richiedenti o la rotazione degli stessi.

> Comune capo Ambito di Locri Viale Matteotti, 152, 89044 - Locri (RC) atlocri@comunedilocri.it







L'istanza di presa in carico, allegata al presente (giusta Det. n. 1260 24/09/2024), deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da presentare al Comune di Locri, alla Pec: atlocri@asmepec.it

L'istanza deve essere predisposta, pena inammissibilità, dal richiedente o da persona titolata (familiare, tutore, curatore, etc.). I richiedenti il servizio di cui all'oggetto per le attività erogate dal Centro per la famiglia sono dispensate dall'inserimento in istanza della documentazione reddituale dovendo compilare solo la prima pagina del documento.

IL SINDACO DI LOCRI GIUSEPPE FONTANA

IL RESPONSABILE DI AREA
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
DOTT.SSA LAURETANA SCARFÒ